



ALBA s.r.l.
SERVIZI ECOLOGIA
MANUTENZIONI

Prot. n. 714 del 21.02.2020

**VERBALE DI RIUNIONE COMUNE DI BATTIPAGLIA/SOCIETA' ALBA SRL/RAPPRESENTANTI SINDACALI
Giovedì 20 Febbraio 2020**

L'Anno 2020, il giorno 20 del mese di febbraio alle ore 17:00 presso la sede del Comune di Battipaglia in Piazza Aldo Moro, come da convocazione della Sindaca prot. n. 13033 del 18.02.2020 e successiva nota integrativa prot. n. 13478 del 19.02.2020, con il seguente argomento posto all'ordine del giorno: "proposte e alternative alla messa in liquidazione della Società Alba s, sono presenti come da foglio allegato con firma delle presenze:

PER IL COMUNE DI BATTIPAGLIA:

Il Presidente del Consiglio Comunale, Falcone Franco;

Il Vice Sindaco, Cappelli Angelo;

Il Consigliere Comunale De Sio Vincenzo;

il Consigliere Comunale Bovi Pino;

PER LA SOCIETA' ALBA SRL:

L'Amministratore Unico, Ing. Palmerino Belardo;

PER LA RSU DI ALBA SRL:

Giaquinto Francesco: delegato della CGIL FP;

Del Duca Salvatore: delegato della FIT CISL;

Iuorio Giulio: delegato della UIL TRASPORTI;

Anzisi Carmine: delegato della CGIL FP;

Veneruso Teodoro: delegato della CISL FP;

Volzone Luciano: delegato della UIL FPL.

È altresì presente la Sig.ra Gregori Daniela, dipendente della Società Alba srl, in qualità di segretario verbalizzante.

DISCUSSIONE:

FALCONE: lo scopo dell'odierno incontro è quello di pervenire ad una soluzione alternativa alla proposta di Deliberazione, già portata in Consiglio Comunale ma che non è stata votata, avente ad oggetto la dismissione e liquidazione della Società Alba srl. A tal fine è in fase di studio un emendamento alla delibera da parte di alcuni consiglieri comunali ma per poterlo sostenere occorre la disponibilità ad un sacrificio da parte dei lavoratori della Società che sia supportato da elementi che consentano di scongiurare una eventuale perdita

di esercizio per l'anno 2020. Solo in tal modo, rendendo fattibile tale emendamento, sarà possibile scongiurare la messa in liquidazione della Società Alba srl.

VENERUSO: chiede di precisare se con il sacrificio che oggi viene richiesto ai lavoratori la proposta di messa in liquidazione della Società venga poi ritirata e annullata o solo modificata.

FALCONE: la proposta di delibera ad oggetto dismissione e liquidazione della Società Alba srl non può essere ritirata o annullata ma solo emendata. I Consiglieri Comunali sono pronti ad assumersi la responsabilità di presentare e votare un emendamento a tale proposta ma è necessario che lo stesso vada supportato con elementi nuovi che richiedono un sacrificio da parte dei lavoratori.

VENERUSO: chiede di specificare quale deve essere la natura e l'entità dei nuovi elementi e del sacrificio che vengono richiesti ai lavoratori.

CAPPELLI: precisa che se in Consiglio Comunale viene votato l'emendamento che si sta predisponendo, automaticamente viene meno la proposta di messa in liquidazione della Società.

GIAQUINTO: chiede in cosa consista il sacrificio che viene richiesto per scongiurare una eventuale perdita nell'esercizio 2020 in quanto tale richiesta è generica e poco chiara, considerato il risultato positivo del bilancio chiuso al 31.12.2019.

DE SIO: risponde che occorrono elementi di supporto per avere sufficienti garanzie affinché anche il risultato di bilancio al 31.12.2020 possa essere anch'esso positivo.

FALCONE: precisa ancora che occorre garantire assoluta sicurezza ai Consiglieri Comunali che, assumendosi la responsabilità di votare un emendamento, rischiano di esporsi ad un danno erariale. Ciò può essere fatto attraverso un impegno dei lavoratori che non può né essere quantificato né essere deciso dalla parte politica e per questo viene chiesto alla parte sindacale di predisporre autonomamente una proposta.

È chiaro lo spirito della richiesta e la volontà politica.

DEL DUCA: Premette che la nota di convocazione del tavolo odierno presenta delle incongruenze e degli errori di forma, ragione per la quale i segretari provinciali risultano assenti. Evidenzia che nella nota di convocazione non sono indicati i segretari provinciali del comparto igiene che stanno seguendo da oltre un anno la vertenza Alba, ma sono state invece convocate le segreterie regionali. Nonostante ciò le RSU aziendali sono al tavolo in rappresentanza dei lavoratori per ascoltare le vostre proposte alternative e capire qual è la natura delle stesse. Prendiamo atto che c'è la volontà di presentare un emendamento alla proposta di Delibera di Consiglio Comunale che prevede la messa in liquidazione della Società e ne informeremo anche i lavoratori in sede di assemblea per un confronto con gli stessi. Purtroppo notiamo ancora una volta l'assenza al tavolo dei Dirigenti del Settore Tecnico e Finanziario nonostante siano stati regolarmente convocati.

FALCONE: i Dirigenti dell'Ente sono assenti al tavolo in quanto la convocazione è stata indirizzata a loro solo per mera informativa.

DE SIO: nella nota di convocazione si è trattato di un errore dell'Ufficio di Staff del Sindaco e si assicura che nel futuro sarà posta maggiore attenzione.

VOLZONE: si aspettava che la proposta alternativa alla messa in liquidazione da discutere oggi fosse stata già elaborata dalla parte politica visto che nella lunga serie di tavoli di confronto, avuti nel corso dell'ultimo anno, i lavoratori hanno già formulato delle loro proposte che in parte hanno consentito la svolta positiva dell'anno 2019 anche grazie all'operato dell'Amministratore Unico che si è prodigato ed impegnato per consentire di raggiungere ottimi risultati di gestione. Evidenzia che la Società sta attualmente operando in assenza di un contratto le cui proroghe sono state sempre di breve durata per cui non comprende la richiesta odierna. Ribadisce la necessità che la Società debba avere maggiori certezze per poter confermare il trend positivo riservandosi di confrontarsi con i lavoratori e le OO.SS. Provinciali per approfondire i contenuti della richiesta fatta oggi dalla parte politica.

CAPPELLI: precisa che occorre discutere senza trascurare i pareri tecnici sfavorevoli già resi sulla proposta deliberativa e che l'incontro odierno è stato richiesto proprio perché la situazione della Società Alba srl sta a cuore alla parte politica che vuole cercare una soluzione alternativa.

IUORIO: Oggi state chiedendo ai lavoratori un ulteriore sacrificio, che ci riserviamo di valutare e discutere in assemblea dei lavoratori, senza dare alcuna certezza sul futuro della Società. Non è possibile chiedere un sacrificio economico ai lavoratori a fronte di una proroga contrattuale fino alla fine dell'anno. Occorre trovare un punto di incontro e formalizzare un contratto di servizio di lunga durata. Rispetto i Consiglieri Comunali che vogliono assumersi un rischio personale ma non è detto che alla scadenza della proroga l'Amministrazione possa valutare positivamente un ulteriore proroga dei contratti di servizio. Lo stesso affidamento del "Servizio Parcheggio" in via sperimentale fino alla fine dell'anno è controproducente in quanto gli investimenti necessari per la messa a regime del servizio non sono giustificati da una durata contrattuale così limitata. Il contratto dei servizi deve avere almeno durata triennale per consentire alla Società di avere una garanzia sugli investimenti da effettuare per migliorare i servizi soprattutto se viene richiesto un ulteriore sacrificio alle maestranze.

FALCONE: risponde che non sa se è possibile optare per una durata contrattuale così lunga.

BELARDO: Non rileva motivi ostativi alla possibilità di stipulare contratti di servizio di lunga durata trattandosi di formalizzare un accordo tra le parti.

ANZISI: pone una sola domanda alla parte politica: ma se siete così fiduciosi sulla validità della proposta di "liquidazione controllata" che consentirebbe successivamente la ripresa della Società perché non siete altrettanto fiduciosi sull'intervento di ricapitalizzazione?

BELARDO: il Consiglio Comunale è stato chiamato più volte a pronunciarsi sulla proposta di dismissione e messa in liquidazione della partecipata Alba srl, corredata da pareri favorevoli dei Dirigenti Comunali e dei Revisori dei Conti dell'Ente e che ad oggi non è stato possibile deliberare per mancanza del numero legale e soprattutto per i risvolti di carattere sociale e di ordine pubblico che ne sarebbero scaturiti.

I consiglieri comunali si stanno pertanto sforzando di elaborare una soluzione alternativa alla messa in liquidazione che implica comunque delle responsabilità; ragion per cui la parte politica sta chiedendo un sacrificio anche ai lavoratori della Società per mitigare o alleggerire il peso di questa scelta.

La RSU oggi ha preso atto di tale richiesta ma si è riservata di effettuare delle valutazioni previo confronto in assemblea con tutti i lavoratori per elaborare una soluzione condivisa anche con la base.

Immagino che il sacrificio richiesto ai lavoratori sia di natura economica e pertanto mi sembra naturale che come contropartita venga richiesta la stipula di contratti di servizio che diano una prospettiva aziendale certa con un arco temporale di durata congrua anziché reiterate proroghe che non consentono di effettuare alcuna programmazione nemmeno nel breve periodo.

Si ribadisce che a tutt'oggi la Società sta garantendo i servizi in assenza di un formale provvedimento di proroga e tale situazione, unitamente al generale clima di incertezza, di preoccupazione e di sfiducia che si è ingenerato nelle maestranze, anche alla luce degli accadimenti più recenti, sicuramente non contribuisce a svolgere serenamente le ordinarie attività aziendali né consente di effettuare la benché minima attività programmatoria incidendo in maniera negativa in una situazione generale di per sé già difficile.

Pertanto invito tutte le parti presenti a trovare un punto di equilibrio invitando le parti sociali a riscontrare positivamente alla richiesta di disponibilità al sacrificio avanzata dalla parte politica al fine di consentire ai Consiglieri Comunali di poter votare serenamente l'emendamento alla proposta deliberativa, tuttora in fase di elaborazione.

BOVI: Precisa che per poter discutere occorrono dei dati certi di riferimento altrimenti la RSU ha difficoltà ad affrontare la discussione con l'assemblea dei lavoratori per cui è opportuno definire quale possa essere la cifra economica congrua per fare in modo che la proposta di emendamento possa essere accettata. Si ipotizza che la 13^a mensilità da corrispondere ai lavoratori nell'anno 2020 possa essere utilizzata a garanzia, come una sorta di fidejussione, in quanto deve esserci una garanzia per rendere fattibile un accordo. Sostiene che si sentirebbe garantito a votare l'emendamento se di fronte ad un'eventuale perdita di esercizio per l'anno 2020, per la quale ne potrebbe rispondere personalmente, possa essere utilizzata la 13^a mensilità dei lavoratori come fidejussione, nel senso che si potrebbe chiedere l'impegno dei lavoratori a contribuire alla copertura dell'eventuale disavanzo al 31.12.2020 con una corresponsabilizzazione tra le parti. Precisa che si parla della 13^a mensilità trattandosi di un emolumento che viene corrisposto alla fine dell'anno durante il quale già sarebbe possibile capire quale sia l'andamento economico-finanziario della Società. Precisa che non ritiene percorribile l'ipotesi di un'eventuale ricapitalizzazione utilizzando le spettanze dei lavoratori, perché gli stessi diventerebbero soci della Società e chiede infine all'Amministratore Unico se la Società, così come è attualmente strutturata sia in grado di garantire il rispetto dei contratti di servizio o se il meccanismo presenta delle falle in quanto corre voce che i dati dei bilanci sono falsi e che i servizi non sono garantiti.

BELARDO: Per quanto riguarda i dati dei bilanci degli anni 2018 e 2019, predisposti dal sottoscritto, gli stessi sono stati rigorosamente verificati nei contenuti da parte dell'organo di revisione e solo successivamente sono stati sottoposti all'approvazione dell'assemblea che ha proceduto in tal senso senza alcun tipo di rilievo. Se ci sono dei dubbi sulla veridicità dei bilanci degli anni precedenti la questione va posta a chi a suo tempo ha elaborato, verificato ed approvato tali bilanci.

Per quanto riguarda il miglioramento dei servizi contrattualmente previsti si precisa che è stato predisposto un piano industriale a sostegno della richiesta di ricapitalizzazione per € 1.500.000,00 che consentirebbe alla Società di implementare il correlato piano degli investimenti finalizzato ad efficientare e migliorare i servizi.

BOVI: chiede di quantificare l'entità del sacrificio chiesto ai lavoratori.

FALCONE: L'amministrazione non può né quantificare l'importo a cui devono rinunciare i lavoratori né chiedere con quale modalità fare questa rinuncia. Per questo chiedono alle organizzazioni sindacali di avanzare una loro proposta che supporti l'emendamento alla delibera che prevede una ricapitalizzazione parziale per un importo pari ad € 500.000,00.

GIAQUINTO: chiede di precisare se il sacrificio economico che viene richiesto è dovuto a prescindere oppure debba essere un impegno posto a garanzia solo qualora il risultato della società risulti negativo nel 2020 e che quindi non sarebbe più necessario se la Società manterrebbe il trend positivo dell'anno 2019.

VOLZONE: ringrazio tutti i presenti ma rilevo la poca chiarezza della richiesta avanzata sulla quale mi riservo e resto in attesa di una nuova convocazione per un tavolo tecnico anche alla presenza anche dei Segretari Provinciali. Alle ore 18:10 il Delegato Volzone abbandona il tavolo.

LA RSU: unitariamente dichiara di prendere atto della richiesta avanzata dall'Amministrazione Comunale finalizzata ad acquisire una proposta di sacrificio economico da parte dei lavoratori della Società per l'anno 2020, riservandosi di discuterne in assemblea con tutti i lavoratori per poterla poi presentare ad un successivo incontro per il quale chiedono che la convocazione venga trasmessa anche alle Segreterie Provinciali delle OOSS di categoria al fine di pervenire ad una proposta percorribile e condivisa da tutti.

Si stabilisce fin d'ora che tale incontro venga fissato per il giorno **27.02.2020 alle ore 16:30.**

La riunione termina alle ore 18:30.

Letto, sottoscritto e confermato.

Si allega foglio delle presenze.

FOBUO PRESENZE

ANZISI-CARMINA INCONTRO DEL 20.08.2020
RSU CGIL.

VOLZONE LUCIANO RSU UIL.

Volzone Lucia
Luciano

VENERUSO TEODORO RSU CISL FP

Teodoro Veneruso

GIULIO ILORIO RSU UIL

Ilorio Giulio

FRANCESCO GIACQUATO R.S.U. FREGIL

Giacquato Francesco

SALVATORE DEL DUCA R.S.U. FIT CISL

Del Duca Salvatore

ANGELO CAPPELLI VICE SINDACO

Capelli Angelo

FALCONI FRANCESCO PRES. CONSIGLIO

Falconi Francesco

ALMERINO BEVANO AMMINISTRATORE UNICO

Bevano Almerino

DE SIO VINCENZO CONSIGLIERE

DANIELA GREGORI

SEGRETARIO VERBALE ANTE

Daniela Gregori